

“PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING E MONITORAGGIO”

D.LGS. N. 24 DEL 10 MARZO 2023

In attuazione della Direttiva UE 2019/1937, è stato emanato il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Le principali novità contenute nella nuova disciplina sono:

- la specificazione dell’ambito soggettivo con riferimento agli enti di diritto pubblico, a quelli di diritto privato e l’estensione del novero di questi ultimi;
- l’ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- l’espansione dell’ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione, nonché distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
- la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (negli enti con persona o ufficio dedicato oppure tramite un soggetto esterno con competenze specifiche), esterno (gestito da ANAC) nonché il canale della divulgazione pubblica;
- l’indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale;
- la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
- i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- la disciplina sulla protezione delle persone segnalanti o che comunicano misure ritorsive offerta sia da ANAC che dall’autorità giudiziaria e maggiori indicazioni sulla responsabilità del segnalante e sulle scriminanti;
- l’introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento, a tal fine, di enti del Terzo settore che abbiano competenze adeguate e che prestino la loro attività a titolo gratuito;
- la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC e l’introduzione da parte dei soggetti privati di sanzioni nel sistema disciplinare adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

L’ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina presenta contenuti molto innovativi rispetto alla precedente normativa.

Vi sono ricompresi, tra l’altro, tutti i soggetti che si trovino anche solo temporaneamente in rapporti lavorativi con una amministrazione o con un ente privato, pur non avendo la qualifica di dipendenti (come i volontari, i tirocinanti, retribuiti o meno), gli assunti in periodo di prova, nonché coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con gli enti citati o il cui rapporto è cessato se,

rispettivamente, le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali ovvero nel corso del rapporto di lavoro.

La persona segnalante è quindi la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Quanto agli enti tenuti ad applicare la disciplina e a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala gli illeciti, la norma si riferisce sia a soggetti del "settore pubblico", che a quelli del "settore privato".

Ulteriore novità del d.lgs. n. 24/2023 consiste nel fatto che la tutela è riconosciuta, oltre ai soggetti del settore pubblico e del settore privato che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante.

Oggetto di segnalazione, denuncia e divulgazione pubblica sono le informazioni sulle violazioni di normative nazionali e dell'Unione Europea. L'obiettivo perseguito dal legislatore è quello di incoraggiare segnalazioni, divulgazioni pubbliche o denunce, al fine di far emergere, e così prevenire e contrastare, fatti illeciti di diversa natura.

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore. Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto.

Il decreto si applica ai soggetti del settore pubblico e del settore privato.

IL CANALE ESTERNO PRESSO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

In ossequio alla normativa in materia, il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" ha adottato misure tecniche e organizzative tali da garantire un'adeguata sicurezza del trattamento dei dati personali, compresa la protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali, fermo restando che tali misure devono, comunque, essere periodicamente riesaminate e aggiornate.

In particolare, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica si è dotata del software Segnalazioni Illeciti - Legality Whistleblowing di DigitalPA che garantisce i requisiti tecnici necessari di protezione e sicurezza dei dati. Il software è reso disponibile all'indirizzo <https://villaumbra.segnalazioni.net/>

La piattaforma consente, in modo informatizzato, la compilazione, l'invio e la ricezione del modulo di segnalazione e la gestione dell'istruttoria. Contempla strumenti di crittografia da ritenersi una misura adeguata a dare attuazione, fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, al principio di integrità e riservatezza, garantendo la tutela dei dati personali trattati nel processo di segnalazione, sia nella fase di trasmissione che di conservazione.

Il software garantisce il tracciamento delle operazioni svolte dal personale autorizzato alla gestione delle segnalazioni, nel rispetto delle garanzie a tutela del segnalante e degli altri soggetti menzionati, al fine di consentire la verifica della liceità e correttezza del trattamento e garantire la sicurezza del trattamento.

Il software mette a disposizione l'inserimento guidato delle informazioni che saranno ricevute dal gestore del canale. Nel caso si voglia effettuare una segnalazione in forma orale (segnalazione con incontro del gestore del canale) il gestore del canale, provvederà a contattare il segnalatore. Il gestore del canale organizzerà un incontro entro 15 giorni dalla richiesta, con il segnalatore nella massima privacy in modo tale da tutelare la riservatezza del segnalatore stesso. Al termine dell'incontro il rilascerà un documento di attestazione dell'avvenuta segnalazione. Se si decide di non dichiarare le proprie generalità nel canale di comunicazione, la segnalazione sarà presa in considerazione solo se adeguatamente circostanziata e con tutti gli elementi informativi utili per verificarla indipendentemente dalla conoscenza del segnalante.

La segnalazione può essere effettuata in forma scritta oppure orale. È, inoltre, possibile integrare la segnalazione inserendo una comunicazione nell'area "messaggi".

Il sistema Segnalazioni.net prevede due modalità:

- Utente Registrato: crei un account tramite il quale accedi con username e password (scelte da te) alle tue segnalazioni. In questo caso la tua identità è disponibile al destinatario Responsabile, ma è separata dalla segnalazione e nascosta.
- Utente non registrato: crei la segnalazione e accedi ad essa tramite i codici rilasciati dal sistema. Custodisci con cura il codice e la password perché in caso di smarrimento non avrai più accesso alla tua segnalazione. Se hai indicato nome e cognome, la tua identità resterà nascosta ma accessibile solo al destinatario della segnalazione. Se preferisci restare anonimo, se questa modalità è stata prevista, non indicare riferimenti che potrebbero far risalire alla tua identità. Se alleggi dei file, ricorda di verificare che non contengano riferimenti alla tua identità, anche all'interno dei metadata. Se richiesto dal Responsabile, potrai comunicare la tua identità, successivamente, tramite l'area messaggi.

Per la corretta gestione del canale, il Consorzio formativo umbro ha adottato la procedura, conforme alla norma D.Lgs 10 marzo 2023 n. 24, ha effettuato una valutazione di impatto in

conformità all'art. 35 del Regolamento europeo 679/2016 ed ha adottato un'informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in relazione alle segnalazioni di "whistleblowing".

FORMAZIONE 2023

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato, prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina, un corso di formazione sulle novità introdotte dal d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Il corso ha inquadrato le nuove norme, ha approfondito anche gli aspetti privacy e giuslavoristici, considerato che le modalità di segnalazione di eventuali irregolarità debbono garantire la riservatezza del segnalante e deve essere tutelato il relativo rapporto di lavoro. Tra i principali argomenti trattati: aspetti fondamentali della gestione del whistleblowing, riservatezza, divieto di ritorsione, canali di comunicazione interno ed esterno, pubblicazione tutelata.

Il percorso formativo si è contraddistinto per una metodologia didattica fortemente interattiva, applicata su casi ed esempi reali. L'intervento formativo si è concluso con una verifica finale e con la consegna degli attestati ad ogni partecipante rilasciati da LUSIOS s.r.l.

ALLEGATI

- Procedura riguardante il processo di gestione del Whistleblowing, Rev 0 del 13.07.2023 verificata da DPO e approvato dall'Amministratore Unico;
- Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 e 14 del regolamento (ue) 2016/679 in relazione alle segnalazioni di "Whistleblowing";
- Misure di sicurezza DigitalPA
- DigitalPA - Modelli di erogazione in SaaS_4.3